



## FNOMCeO: grandi criticita' per obbligo certificati inail telematici

---

**Data** 02 ottobre 2015  
**Categoria** Professione

---

La FNOMCeO scrive al ministro della Salute evidenziando le gravi criticita' connesse alla nuova normativa, che entrera' in vigore a marzo 2016, relativa alle certificazioni mediche da inviare obbligatoriamente a INAIL per via telematica

---

la scrivente Federazione, presa visione dell'art. 21 del D.Lgs. 151/15, che modifica l'art. 53 del DPR 1124/65, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 23-9-2015 – Suppl. Ordinario n. 53, nell'esprimere forte disappunto e grande rammarico per la mancata consultazione in una materia che implica la diretta ed estesa responsabilit  della professione medica e che comporta problemi organizzativi rilevanti per i professionisti, ai fini dell'applicazione della norma, che sar  efficace a partire dal centottantesimo giorno dall'entrata in vigore, chiede un incontro finalizzato a illustrare le criticit  insite nel provvedimento, allo scopo di identificare eventuali soluzioni.

In particolare, si segnala come:

1) L'estensione dell'obbligo di certificazione telematica, obbligo che si configura in modo analogo a una "denuncia", di infortunio lavorativo, pur rimanendo la formale denuncia in capo al datore di lavoro, a "qualunque medico presti la prima assistenza a un lavoratore infortunato sul lavoro" comporta la necessit  di accreditare al sistema informatico dell'INAIL tutti gli iscritti all'albo, presupponendo il possesso da parte degli stessi di strumenti informatici e connettivit  adeguati.

2) L'obbligo di certificazione a carico dei medici, attivit  attualmente effettuata in rapporto libero professionale diretto con i cittadini, in carenza di convenzioni da parte dell'INAIL, apre problematiche relative ad un'attivit  di trasmissione definita per legge come obbligatoria.

Si auspica pertanto che le evidenti problematiche connesse con l'applicazione della nuova normativa siano affrontate con opportuni provvedimenti relativamente ai quali si resta a disposizione per fornire il contributo di competenza.

Cordialisaluti

RobertaChersevani

Fonte: Quotidianosanita'